

# FeralpiSalò, la nuova vita di Balestrero e Di Molfetta

Vincenti le intuizioni di Zaffaroni: il mediano ora fa il «braccetto» e la punta adesso gioca mezz'ala



**Nuovo ruolo.** Davide Balestrero è divenuto terzo difensore nel 3-5-2

## Il tema

Enrico Passerini

**SALÒ.** Scacco Matto in poche mosse: era solo questione di spostare nella maniera giusta le pedine sulla scacchiera. Quando è arrivato sulla panchina della FeralpiSalò, Marco Zaffaroni ha iniziato a studiare la rosa a disposizione. La sua sensazione, fin dal primo giorno, è stata sempre quella che la squadra fosse buona, ma che non riuscisse ad esprimersi al meglio e non meritasse di essere in ultima posizione staccata dalle altre. Serviva dunque inventarsi qualcosa di diverso, provando soluzioni che sulla carta parevano impraticabili.

**Da esperimenti a certezze.** E così con il passare delle giornate ha iniziato una serie di esperimenti che hanno portato alla formazione titolare di oggi, capace di ottenere 13 dei 18 punti disponibili nelle ultime sei giornate, battendo Cremonese (1-0), Sampdoria (3-2 al Ferraris), Catanzaro (3-0) e Lecco (5-1), pareggiando con il Venezia (2-2) e rimediando una sola sconfitta, tra l'altro immeritata, contro il Südtirol (1-0 al Druso). Un ruolino di marcia che nessuna delle avversarie è riuscita a replicare: la squadra che si è avvicinata di più, in questa fetta di campionato, è stata la Cremonese, che di punti ne ha ottenuti 12.

La svolta, a dicembre: dopo aver sostituito in panchina Vecchi, a fine ottobre, Zaffaroni ha continuato con il 3-5-2, lavorando soprattutto sull'au-

tostima e sull'atteggiamento della squadra, evitando però stravolgimenti di formazione. I primi esperimenti sono iniziati dalla gara del 2 dicembre con il Cittadella (persa 1-0), quando ha deciso di dare una maglia da titolare a Di Molfetta, lasciando in panchina Balestrero. La settimana successiva, contro la Ternana (sconfitta per 2-1), quest'ultimo è tornato in campo e i due hanno giocato insieme in mediana.

**L'attimo.** Poi la svolta, nella gara interna contro la Cremonese del 16 dicembre, quando Zaffaroni ha sorpreso tutti con le sue modifiche. Balestrero è stato infatti arretrato sulla linea dei difensori, diventando «braccetto» di destra, completando il reparto con Ceppitelli (centrale) e Martella (a sinistra). Ad essere spostato da dietro è stato Bergonzi, da quel giorno in poi sempre schierato più avanti, come quinto di destra.

A sinistra Felici è stato preferito a Tonetto, mentre in mezzo il posto di Balestrero è stato preso da Di Molfetta, giocatore in realtà più offensivo che si è però adattato a fare la mezz'ala. E davanti, dopo aver fatto girare i vari attaccanti, ha deciso di affidarsi regolarmente al tandem d'attacco Butic-Compagnon.

**Benefici.** Da lì la musica è cambiata, perché i gardesani hanno innestato un'altra marcia, trovando beneficio in tutti i reparti. Soprattutto in difesa, dove il nuovo assetto ha dato ottimi risultati: per ben due volte negli ultimi sei incontri, infat-

ti, Pizzignacco è riuscito a chiudere il match imbattuto, dimezzando la media dei gol subiti (da 2 a partita a 1).

Nonostante l'assenza di un bomber vero, la squadra di Giuseppe Pasini si è sbloccata anche in avanti, dove improvvisamente ha iniziato a segnare a raffica: quattordici gol realizzati negli ultimi sei match, di cui tre a Sampdoria e Ca-

tanزارo, e ben cinque al Lecco. Risultati che hanno permesso alla squadra verdebù di risalire la china e di tornare a sperare nella salvezza, un obiettivo che a inizio dicembre pareva già irraggiungibile. Merito di Zaffaroni, che grazie ad idee vincenti ha dato una nuova vita alla sua squadra. //

## Carraro e Letizia ancora a parte Compagnon ok per la Reggiana

**I verdebù sono tornati ad allenarsi ieri per prepararsi alla sfida con la Reggiana di sabato (ore 14) al Mapei Stadium. Hanno lavorato ancora a parte Carraro e Letizia, che non dovrebbero esserci. Tutto ok per Compagnon, che doveva giocare titolare contro il Lecco ma che si è fermato nel riscaldamento per un fastidio muscolare, lasciando il posto a Dubickas. La squadra tornerà ad allenarsi stamattina, dividendosi tra l'Amadei ed il Turina.**

MERCATO



**Dal Lecco.** Il centrocampista Luca Giudici // FOTO CALCIOLECCO1912.COM

## Intanto arriva la firma di Manzari VIA PARIGINI, C'È GIUDICI: COL LECCO SCAMBIO D'ESTERNI

**H**a firmato Manzari, mentre Parigini ha ormai lasciato Salò: al suo posto c'è Giudici, atteso oggi in sede per ufficializzare l'accordo con i verdebù. In vista della chiusura del mercato (domani alle 20) il direttore sportivo Andrea Ferretti sta perfezionando le ultime trattative.

Ieri è stato il giorno di Giacomo Manzari, arrivato dal Sassuolo a titolo temporaneo con obbligo di riscatto in caso di permanenza in B della squadra di Zaffaroni. Il giocatore barese - un classe 2000 che può giocare in vari ruoli dell'attacco - ha scelto la maglia numero 28: «Mi hanno accolto benissimo, sono a totale disposizione», ha detto al sito ufficiale verdebù. Come anticipato ieri, FeralpiSalò e Lecco stavano lavorando ad uno scambio di giocatori, che si concretizzerà oggi. Vittorio Parigini chiude dunque la sua esperienza sul Garda con 13 gare in campionato, di cui 7 da titolare, per 573 minuti totali. Zero gol segnati ma un assist, per Balestrero, il 26 settembre nel momentaneo 1-0 proprio contro il Lecco. Esperienza deludente per l'esterno piemontese, che era stato scelto per il 4-3-3 e che si è ritrovato fuori dal progetto col passaggio al 3-5-2. A fare il percorso inverso sarà Luca Giudici, centrocampista che è un fedelissimo di Zaffaroni, il secondo arrivato in questo mercato dopo il portiere Liverani (che verrà presentato oggi insieme al difensore Krastev): l'attuale tecnico dei gardesani ha infatti allenato l'esperto giocatore, che ora era capitano dei lariani, per 147 partite tra Monza (Serie C) e Caronnesse (D), realizzando 33 reti e fornendo 4 assist. Giudici, che è un classe '92, può ricoprire vari ruoli del centrocampo, ma può giocare anche in attacco. I gardesani avevano sondato anche Giorgio Galli ('96), ma alla fine hanno preferito concentrarsi su Giudici. Tra oggi e domani potrebbe concretizzarsi qualche cessione: in uscita ci sono Verzeletti, Voltan, La Mantia, Sau e Carraro. In caso di partenza di quest'ultimo, si punterebbe al play dell'Atalanta U23 Alessandro Mallamo ('99). // E. P.